

La Città della Salute assume 146 persone

Ô Assunzioni per 90 infermieri e 56 operatori socio sanitari alla Città della Salute di Torino. Di questi rispettivamente 51 e 36 saranno impiegati per rispondere alle criticità di personale. I restanti 39 infermieri e 20 Oss serviranno invece per rientrare dalle esternalizzazioni degli Obi (i reparti di osservazione breve intensiva) del pronto soccorso degli ospedali Molinette e Regina Margherita e della cardiologia delle Molinette. Questo è stato il frutto dell' accordo raggiunto, dopo 12 ore di trattative, tra la direzione aziendale della Città della Salute, con commissario l' avvocato Gian Paolo Zanetta, e le organizzazioni sindacali per concordare le prossime assunzioni di personale. L' accordo «avvenuto nella piena soddisfazione reciproca - si legge - è un vero e proprio punto di svolta per gli ospedali dell' azienda e per superare le carenze di organico nelle aree critiche». Inoltre, sempre a proposito degli Oss, saranno avviate entro l' anno le procedure per l' indizione del nuovo concorso da concordare con le aziende consorziate. Dalle Molinette spiegano che «ora, revocato lo stato di agitazione, verranno avviati tavoli tecnici tematici per la definizione e la realizzazione di azioni di riorganizzazione ed efficientamento nell' ambito dei processi lavorativi e di allocazione fisica delle strutture, nel rispetto del piano di rientro». Soddisfazione dai sindacati del comparto sanità Nursing Up, Cigl, Cisl, Uil, Fials e Cobas secondo i quali con l' accordo «finalmente si assume e si stoppa l' intervento del privato nella sanità pubblica». Leonardo Di Paco.

